

#SPERARE

Quando viene seminato cresce e diventa più grande

1. LE EMOZIONI CHE PROVO

Entrare in preghiera con le proprie emozioni
Per iniziare la preghiera fai due minuti di silenzio per esplorare le tue emozioni: “*Come ti senti oggi?*”. Sulla maglietta animatori puoi trovare alcune emozioni tra cui scegliere.

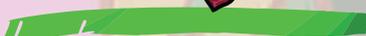
Invito alla preghiera

Nel nome del Padre...

Signore ti ringraziamo perché ci hai fatto grandi nei nostri desideri

Soprattutto ti ringraziamo perché tu sei il più grande dei nostri desideri, colui che cerchiamo in tutte le cose attraverso tutte le cose.

(Carlo Maria Martini)



2. INCONTRO LE EMOZIONI E DO LORO UN NOME

Dal Vangelo secondo Marco (4,30-32)

Diceva: "A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra".

Commento

Risulta semplice comprendere le immagini e i racconti che Gesù diceva alle persone. In più, questo esempio risulta davvero consolante. Si spiega infatti che tutti, davvero tutti, possono entrare nel regno dei cieli. Anche chi si sente proprio escluso, chi si sente una nullità, chi pensa di essere in oratorio per caso, ha la possibilità di diventare il più grande tra tutte le piante dell'orto. Talvolta capita che gli animatori diventino in modo inaspettato dei punti di riferimento per i ragazzi e bambini dell'oratorio. La chiave di volta è la **speranza**. Bisogna aspettare che l'albero cresca e i risultati si vedranno!

3. VIVO E COLTIVO LE MIE EMOZIONI

Domanda:

Quali sono le speranze riposte nel mio cuore?
Quali sono i risultati insperati che mi è capitato di vedere nella mia esperienza?

Uno spunto per te

Canto XXV paradiso, vv. 64-81

<https://divinacommedia.weebly.com/paradiso-canto-xxv.html>

In questo canto la speranza viene descritta da san Giacomo in modo estremamente interessante. Solitamente si pensa che questa virtù sia solamente un modo di vivere senza certezze. Al contrario, la speranza contiene dentro di sé un modo di essere saldo, sicuro. Riconoscere che la speranza porterà certamente alla beatitudine futura è elemento estremamente consolante.

